



Morto Ciappini, decano dei commercianti

Si chiamava Giuliano ma per tutti era Renzo. Ricoprì la carica di vicesindaco

E' MORTO Giuliano Ciappini, 'Renzo' per gli amici, decano dei commercianti dell'Isola dei Platani. Aveva 75 anni compiuti lo scorso 21 ottobre. Si era sentito male intorno al 20 dicembre. Da quel giorno si sono susseguiti accertamenti, analisi, ricoveri e anche due interventi chirurgici. Il decesso, ieri mattina alle 10 all'ospedale 'Infermi' di Rimini, per embolo - infarto intestinale. Si era iscritto al Pci, era stato anche vicesindaco per un breve periodo, e poi assessore negli anni Sessanta e Settanta.

SUCCESSIVAMENTE consigliere, con il Pci e poi Pds, tra 1985 e 1990, con l'allora sindaco Nando Fabbri. Ciappini era concessionario da sempre del marchio 'Swarovski', e titolare di un prestigioso esercizio nel salotto buono cittadino fin dal lontano 1972.

DA ALCUNI anni aveva aperto con una delle figlie, Francesca, un altro negozio, di fronte al primo, anche quello di oggettistica. Era stato tra i fondatori del Comitato Isola dei Platani, trent'anni fa. «Un grande vuoto quello che Giuliano lascia in tutti noi che gli eravamo amici - ricorda commosso Nando Fabbri -. L'avevo visto qualche giorno fa, povero Giuliano, non ci aspettavamo certo questo drammatico epilogo. Siamo addolorati e sconvolti». «Un grande perdita per la nostra città», aggiunge Nicola Ianniello, presidente del Circolo Nautico e amico dello scomparso.

«**CON GIULIANO** non sempre

eravamo d'accordo - fa eco Fabrizio Masciantonio, presidente dell'associazione Isola dei Platani - lui era spesso in controtendenza. Abbiamo perso un pezzo importantissimo di viale Guidi. Era un commerciante intelligente e preparato, un pilastro del nostro commercio, una persona tutta di un pezzo, che ha sempre creduto e amato il viale e la nostra città. Con le sue attività si era anche rinnovato, non senza difficoltà, ma sempre con fiducia nel viale». Ciappini era sempre pronto a dare battaglia sui problemi dell'Isola, dalla stagionalità ai parcheggi, dal caro affitti alla concorrenza

dei grandi centri commerciali.

LA SCOMPARSA di Giuliano Ciappini si aggiunge a quella, mesi fa, di Carlo Turi, anch'egli commerciante storico, primo presidente dell'associazione Isola. I funerali di Ciappini, che lascia la moglie Piera Pari, e le figlie Lara (avvocato) e Francesca, che ne seguiva le orme quale commerciante, si terranno domani mattina alle 10, alla chiesa del Sacro Cuore di Bellaria centro. Nato a Cesenatico e residente a Sala, il commerciante era un bellariense 'doc'. Questa sera alle 18 veglia funebre in chiesa. Sarà sepolto al cimitero di Bellaria.